IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 241 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 30 AGOSTO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

All'interno non abbiamo che ben poco da notare, tranne un discorso politico pronunciato a Milano dal Ministro delle finanze. Medi — un discorso più politico che finanziario, che dimostra che egli non è solo in altre parti del governo.

— L'azione — valendo cautela — ricordò anzitutto l'atteggiamento del partito conservatore, rilevando grandemente la sua patriottica ... adoperandosi che le sempre maggiori difficoltà della guerra, quando così si ritenesse che la necessità e un nuovo risparmio l'siano) dell'interesse, sia che la direzione di questa passi altrove.

Accennando poi alle conseguenze dell'attuale conflitto, il Ministro disse che un'altra considerazione che da questa guerra può scaturire un periodo di calma interna, un periodo che all'età del furto sia per suscitare delle discordie. Secondo l'on. Meda deve succedere un periodo abbastanza lungo — e quindi sarà bene dare alle compagnie nazionali quella sicurezza che le metterà in grado di rinnovare i mezzi.

Veramente non è facile prevedere quali potrà essere la situazione politica europea dopo la grande guerra; ma certo è che quella l'esito tutto diverso dal nuovo assetto che ne prenderà l'Europa; ma siccome tutto questo, allo stato delle cose, è ancora nelle mani di Dio, possiamo passare all'ordine del giorno.

***

Sono seguenti fratture le prime azioni militari da parte dei romeni, i quali hanno attaccato su vari punti della frontiera ungherese sul Transilvania, ma non sappiamo ancora che vasta ampiezza da 350 a 2000 metri di altezza — non sono molto forte.

La ripercussione con la quale l'esercito romeno ha potuto iniziare le operazioni di guerra, dimostra una lunga preparazione. Non era infatti un mistero per nessuno che la Romania attendeva con calma preservando il momento opportuno per entrare nel poco equo trattamento fattole dall'Europa nel trattato di pace.

Stando alla prima impressione e dovendo giudicare dalla rapidità con la quale le truppe politiche e del movimento militari di queste ultime settimane si compresse facilmente, che la situazione odierna non è che il risultato di un unico inquadramento, ma di una preparazione di elementi militari di parecchi mesi.

Ora, considerando gli avvenimenti che si sono svolti in questi ultimi giorni quasi contemporaneamente e in modo insieme, l'impressione che si trae precedentemente è che la situazione generale si è resa molto più difficile per gli eserciti degli Imperi Centrali.

Si può non si è difficile; si deve molto meno per iniziare.

Sarebbe lungo e troppo una illustrare quale di ciascuno che sono si presenta dalla fine.

***

All'interno dell'entrata in campagna del-l'esercito romeno, non vi è altro di speciale da notare se non il contegno che assumerà la Grecia quale i lettori si compiacciati che pubblichiamo nella rubrica « Cronaca Estera ».

Dal comunicato nostro si rileva una brillante operazione compiuta contro una delle posizioni con la cooperazione dell'aspra cima del Carzici alto 2468 metri.

Le nostre truppe avanzarono semialtri-mente lungo la fronte Tridentina e occupato solo attacco sulla cima del Carzici a sud-est di M. Maio.

E' seguita una particolare attività dell'artiglieria nemiche contro le nostre posizioni del Rombon, Cordevole (Val di Zoldo) (Tofana) nelle alto valli dei Inz e del Tolmino.

Politica e Diplomazia

I disposti nel segno e uno della notte

(S) **Zurigo**, 29. — Si ha da Vienna: L'imperatore Francesco Giuseppe, arrivato una mattina a Bad-Ischl, ed il Presidente del Consiglio, conte Stuergk, con la quale ebbero una lunga conferenza alla presenza del ministro, principe di Hohenlohe, perchè si stabilisca la misura, secondo dalla cui terminerà la Dieta federale, lungamente dell'Austria inferiore, a stato interrotto di ruggere il decreto dell'Interno.

Il Consiglio dei ministri austriaco ha deciso del principio di Hohenlohe, arrivato a un decennio, è finito.

(S) **Zurigo**, 29. — Si ha da Berlino: Il Cancelliere dell'Impero è stato ricevuto in udienza dall'Imperatore.

Berlino, 29. — (Ufficiale). — In seguito al Consiglio della Corona è stata ritenuta la seguente nota al conte Czernin, Ministro degli esteri a Budapest:

L'Alleanza conclusa fra la Germania, l'Austria-Ungheria e l'Italia prova, secondo la dichiarazione fatta dal Governo austro-ungarico, il carattere di mezzo conservatore e difensivo. Il suo scopo non quello di garantire i suoi alleati contro ogni attacco ed di farsi e di contribuire in stato di conservazione dal territorio. Ora, nel desiderio di conformare la sua politica a questo scopo, la Germania si è sul a tale alleanza.

Conformandosi a questo dato era considerazione la natura e fatale alla sua forza nazionale di cinquanta milioni di abitanti, la Germania non cessò di consigliare, sempre che le circostanze lo permisero, la conclusione di un accordo fra l'Austria-Ungheria e l'Italia, che avesse eventualmente per base la rinunzia di questa a quella parte del territorio austro-ungarico che è abitata da popolazioni italiane.

Quando l'attuale guerra scoppiò, la Romania, che aveva dichiarato di considerare il trattato di pace di Bucarest come la base della sua politica estera, si trovò precisamente di fronte a questo problema. Il Governo di Vienna, nella persuasione che gli Stati Uniti avrebbero preso parte alla guerra, dichiarò di considerare la guerra con l'Austria-Ungheria. La Triplice Alleanza non esisteva più, e la Romania era libera di prendere quella decisione che avesse creduto più conforme ai suoi interessi.

Nello stesso tempo, invece di un aggiustamento di fatti che saremmo stati disposti a fare, il Governo austro-ungarico ha preteso che la Romania rinunciasse a tutti i suoi diritti creati dai trattati, ed ora la conduce una guerra di conquista, che avevano scritto di fare il loro trattato di alleanza.

Questi profondi cambiamenti avrebbero potuto avere un'influenza profonda sulla loro azione nell'ora presente, ma il Governo imperiale alla stregua ha preso più ogni ragionevole che doveva dirigere le sue mire e i suoi atti. Esso avrebbe avuto il diritto di considerare la guerra alle Potenze centrali. Poichè il popolo germanico continuava a credere alla lealtà della Rumania, esso ha considerato che gli stessi principi continuano a servire di base alla condotta del Governo nazionale degli avvenimenti.

Roma, 29. — *Il Secolo* scrive che la dichiarazione di guerra della Rumania alla Germania ha determinato con un l'intervento tanto atteso e desiderato.

Il giornale dice di vedere in ciò un segno di speranza per la soluzione per quasi alle Governo italiano e per quasi alle Governo francese.

Il giornale ricorda che la Rumania è stata sempre considerata come un elemento di equilibrio nella politica balcanica, e che la sua entrata in guerra è una soddisfazione per quasi alle Governo italiano e per quasi alle Governo francese.

Il giornale conclude dicendo che il terzo anno di guerra si presenta sotto auspici particolarmente favorevoli per gli alleati.

Armi ed Armati

CONDIZIONI SANITARIE DELL'ESERCITO
Comunicazioni del Governo.

Le condizioni sanitarie del nostro esercito si mantengono buone, la mortalità non è gran che superiore a quella normale, e le malattie epidemiche, che in questi anni si ripresentano frequenti cause di forme infettive, si sono mantenute entro limiti assai ristretti.

Il vaiolo, nel nostro esercito un fatto assai singolare e significativo. Il numero dei malati e mantiene assai basso, anche nei mesi più caldi, come pure il vaiolo in altre armate belligeranti.

Le misure profilattiche e di disinfezione dalla stessa organizzazione profilattica che è andata costituendo in questi anni di guerra, e di cui ormai tutti conoscono le caratteristiche intrinseche.

Le pratiche di vaccinazione e rivaccinazione, di cui giustamente si fa grande vanto l'igiene moderna, sono state applicate con grande larghezza e con ottimi risultati.

Le malattie veneree, che in tutti i tempi di guerra hanno dato contingenti assai forti, sono state combattute con energia e con successo.

Le misure profilattiche e di disinfezione contro le malattie veneree, che si sono applicate nella guerra attuale, sono state studiate con cura speciale e con grande competenza

fronti militari, alla viticoltura e alla colture industriali: cubiose, lino, canapa, papaveri), un cenno merita l'orticoltura e l'arte ortofrutticola.

Il cancellato recinsione ovunque in Sardegna ove esistono gli stabilimenti per la cernita e per la conservazione, e per quelli destinati alla distillazione d'essenze aromatiche ed alla preparazione di conserve alimentari. Ed è probabile che questa recinsione del terreno a cancellato diventerà sempre più generale in Sardegna nella grande proprietà fondiaria.

Quanto alla piccola proprietà coltivatrice un'altra causa del suo economico frazionamento non la ravviso che nella necessità di mettere a profitto nella grande metà del secolo scorso, la proprietà fondiaria venne divisa fra tutti i singoli componenti la famiglia interessati. E siccome si adottarono più per attaccamento alla vecchia usanza che per la necessità d'introdurre chi di maggiori modificazioni dall'alienazione, a quasi ciascuno dei condividenti toccò una piccola parte.

Se taluni compratori dopo le grandi lottizzazioni ne fallirono quando vennero in ne influenza sulla produzione agricola, non ne ebbero a risentire che nascenza di coltivatori proprietari e per la stessa vita stessa.

Questi ultimi non poi chiare in campagna e dove pensano abbandonare il villaggio per andare a dissodare i terreni più ricchi. Non hanno quindi capitali sufficienti ad ammettere convenientemente la terra, non hanno case ove dimorare, e la fame è maggiori di ricchezza. E se non terra un compagno, vi migliora, la maggior parte abbandona.

Stato attuale della proprietà fondiaria.

La proprietà fondiaria della Stato occupa 3.724.662 ha. (grande fondiaria individuale), circa 45 per 0, dal cinque inventariati, ed il complesso principalmente dei terreni boschivi (645.000 ha.), boschi e di uso pubblico. Nessun Stato è proprietario di grandi estensioni per un'estensione di 5.100 ha.

Le proprietà private si dividono, agli inventari, in quattro di boschi e pascoli.

Amministrazione dello Stato e le proprietà fondiarie di proprietà e di una estensione un poderale, e di una estensione di 376.000 ha.

La proprietà fondiaria delle chiese e dei conventi è ammonta a circa 70.000 ha., dei quali 31.473 ha. boschi.

E' bene poi tenere presente che nel territori azionali dopo la guerra, vi sono i terreni interessanti, alcuni di ragione feudale demaniale.

Secondo il censimento del 1908, il numero delle aziende è di 436.967, delle quali 332.000 agricole.

La minima superficie assunta in distribuzione agricola proprietà fondiaria è di 2 ettari (27.091 %).

Da 2 a 10 ha.	(51.01 %)	
10 a 20 ha.	(14.25 %)	
20 a 50 ha.	(4.65 %)	
50 a 100 ha.	(1.11 %)	
100 ha. e più	(0.91 %)	

Va notato che dal 1927 ad oggi è avvenuto il passaggio di questi proprietari ed è diminuito quello dei piccoli proprietari, grazie alla grande affluenza di capitali nella coltivazione diretta, notevoli cercato tutte il lavoro e sopratutto l'ottimo clima della Sardegna, ed ottimo valtrimento quasi esclusivamente nelle vicinanze delle città e nelle zone più ricche.

Il seguito al prossimo numero.

Atti del Governo

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. 17 settembre 1931 n. 1227 sul lavoro.

Decr. Luogot. 17 settembre 1931 n. 1228 sulla vendita dell'aceto.

Il R. decreto-legge 17 settembre 1931 n. 1229 sulla vendita dell'aceto.

Il R. decreto-legge 17 settembre 1931 n. 1230 sulla vendita dell'aceto.

Il R. decreto-legge 17 settembre 1931 n.

gio breve termine, eseguite le indagini che ritenete opportune.

Un discorso del Ministro Meda a Milano

(D) Milano, 25. Il Ministro delle Finanze, on. Meda, partito stamane a Milano in automobile vi si è subito dalle Commissioni provinciali esplicative di Milano e di Como.

Questa sera ritornerà Como per una seduta e stamattina egli ha avuto alla sua residenza in consesso delle due commissioni di Milano.

Il banchetto, al quale hanno preso parte circa 600 persone, è stato improntato alla più viva cordialità.

Fra gli intervenuti si notavano il sen. Scherillo, i deputati Casanova, Degli Occhi, Longinotti, Ministeriale, Rodinò, Meda, Bonicelli, Bissolati, Bonomi, ecc., il dep. tredentino on. Lazzarini e numerose personalità del mondo industriale lombardo.

Alla fine del banchetto il sen. Bellotti, pres. del Consiglio provinciale di Milano, ha augurato a sovrano del presente la migliore fortuna per la grandezza della Comunità non ha avuto in animo di imprimere alla riunione un carattere che non fosse quello di un'amichevole colloquio. Molti sentimenti di stima e di simpatia, l'augurio vivissimo che il paese sia presto restituito alla pienezza della sua libertà, rallegrano il cuore di tutti i presenti e lui, Ministro del Tesoro, Meda vuole ricordare tutta la sua attività e la sua passione. Dalla stretta, che dalla collaborazione appassionata derivata, di tutti i suoi colleghi, attende promessi i giorni gloriosi della vittoria, sicuro che la vittoria sarà premio ai forti e ai savi.

Dopo il sen. Bellotti ha preso la parola l'on. Meda, che ha pronunciato un discorso del quale riportiamo le parti più salienti.

Ringraziati gli amici dell'offerta conviviale di mezzanotte l'oratore dice che non gli pareva opportuno in tanto spazio e tendenze di accennare ad un regno con una visita che gli imponeva dei doveri, non ultimo quello di dalla parlamento che è ritorno la sua sede, ma lungo indotto a far parte del Governo in tempo sentano del partito.

Oggi soltanto sembra opportuno — egli osserva — una rapidissima rivista, un arrivo trasparente e a volo d'uccello sulla situazione, una volpa verso la Patria.

Chiarita questa necessità l'on. Meda è passato a parlare della guerra, della vittoria ed ha pronunciato le parole testuali che riferiamo ad altra parte.

Dopo una visita alla Camera del Lavoro, dove ha avuto un cordiale incontro e ha salutato le maestranze, il Ministro è ripartito per Como.

Ministero Coloniale

STUDI SULLA NUOVA COLONIA DELLA LIBIA.

Abbiamo già dato notizia di un importante pubblicata dal Ministero delle Colonie dello stesso nome sulla Libia, sulle sue condizioni presenti e sull'opera della sua istituzione ed ogni

Riassumiamo nelle sue linee principali quest'ultima parte.

Da Tripoli di Barbaria, quella di Agnesi ed il mare v'è una vasta estensione di fitti boschi di ulivi, che si stende verso l'interno fino a 30 chilometri. Questi ulivi, che sono in buona parte selvatici, ma che possono facilmente essere innestati, sono di proprietà di Arabi, che ne ricavano un olio di qualità inferiore, ma che potrebbe essere migliorato con una razionale coltivazione.

Le forme di governo che si avranno in Libia saranno adottate, nelle condizioni di ambiente naturale e sociale, ai principi che regolano il governo civile ed amministrativo della Tripolitania e della Cirenaica.

Il governo della colonia di Eritrea, il cui ordinamento è stato modificato con decreto 3 dicembre 1911, n. 1205, è retto da un governatore civile, che ha il titolo di Regio Commissario, ed è assistito da un Consiglio di governo, composto di sei membri di cui quattro nominati dal governatore e due eletti dal Consiglio coloniale.

Il governatore ha la rappresentanza della colonia, esercita il potere esecutivo, promulga le leggi, emana i regolamenti, provvede alla difesa interna ed esterna della colonia, ha il comando delle truppe, dispone della forza pubblica, ha la direzione politica e militare, ha facoltà di sospendere gli impiegati civili e militari, ha facoltà di concedere la grazia e di commutare le pene, ha facoltà di dichiarare lo stato di guerra e di assedio, ha facoltà di dichiarare lo stato di guerra e di assedio, ha facoltà di dichiarare lo stato di guerra e di assedio

L'EREDITA' DI THOUAREL

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

— Ahimè! non sappiamo nulla dell'esistenza di Maubrey, e vi egli fosse ancora al mondo, avremmo ancora un paese prima di rivederlo.

— No, vive, amando, Maubrey abbia forte che a perpetuarlo. E una importante fabbrica di paste alimentari, e ma figlia può essere da lui fra non mesi ora.

— Maubrey a Corte!... E' incredibile... Ed è forse vivo?

— Risolutissimo, perfetta della famiglia egli ha riportato, con la sua energia, la sua mente, una attività, sagli affari, e ciò non gli impedisce di trovare la vita orribile presso a vostra.

— Non si è dunque risuscitato!

— Sì, vivo, assai vivo, nell'acquistarsi dal miracolo che gli restituirà una figlia.

— Povero mio! Finalmente, così grande ti compensare dei suoi sacrifici, perchè ritrovarà la figlia e la ritroverà assai somigliante alla madre, che non sarebbe ogli la diritto di indiggersi!

— Permetti dire di indiggersi, perchè in sono tanto colpevole quanto te, ne non più.

Ma rassicurati Maubrey è pieno d'indulgenza non accederà creanza rapprendia oggimo colore che l'hanno subito sofferto, non pensa che a perdonare e alla felicità.

Ma Maubrey, a me circostanza incredibile è venuta a chiarire il mistero.

— Ebbene, parla e ne destinerò, e che Maubrey si è dato premura di farmi avere, come se l'avesse preparata, la storia che ha dovuto dire ad ogni nuovamente benigno, e che si chiama Mac Kelly.

Il donne è una figlia non potevano diminuire un momento il suo pensiero.

— Il vostro amore è spinto, caminia Bar. Ma, se Mac Kelly è venuto a parlarvi, è perchè vuoi pure avere avuto l'idea di avvisarmi. E' dunque accaduto qualche fatto nuovo? Quale disgrazia, che allungare ghiandi in America e ò di ritorno con la di una fortuna, di una persona illimitate.

— Ah, ma non avevo perduto di vista Miss Eddy Melvin, ed ero il genio di mi occupare, con la mia cura, di sua fortuna. Siccome la cosa aveva importanza, la mia storia e ne sono dal mio viaggio in Cochin, ella non fire di condurmi nel suo palazzo. Ed ad Allahabad ho avuto Maubrey che pensato la quella città una vita abbastanza simile a quella di Corte.

— Contento a spiegarmi alla a Corte per incontrare Mac-Kelly, mi sono presentato da lui, e gli ho esposto che andavo per prima cosa ad impiegare la somma portatami da Maubrey, senza dirgli nitivogli una falsa.

— Sulla prima mi accolse malissimo, poi a poco a poco, mi parve che la mia storia gli desse, e quando mi ebbe accordato il suo perdono, mi disse che Maubrey a Corte fosse a che per quel stato pure la somma le misure necessarie per la ricerca di sua figlia.

— Le informazioni attenute in proposito dalle agenzie non vennero sufficienti, di disperavamo di portare lontano, per la Francia dei quali ci diresti, allorchè una lettera ricevuta stamane da Maubrey, e in circostanza incredibile è venuta a chiarire il mistero.

— Ebbene, parla e ne destinerò, e che Maubrey si è dato premura di farmi avere, come se l'avesse preparata, la storia che ha dovuto dire ad ogni nuovamente benigno, e che si chiama Mac Kelly.

Il donne è una figlio non potevano diminuire un momento il suo pensiero.

— Il vostro amore è spinto, caminia Bar. Ma, se Mac Kelly è venuto a parlarvi, è perchè vuoi pure avere avuto l'idea di avvisarmi. E' dunque accaduto qualche fatto nuovo? Quale disgrazia, che allungare ghiandi in America e ò di ritorno con la di una fortuna, di una persona illimitate.

— Ah, ma non avevo perduto di vista Miss Eddy Melvin, ed ero il genio di mi occupare, con la mia cura, di sua fortuna. Siccome la cosa aveva importanza, la mia storia e ne sono dal mio viaggio in Cochin, ella non fire di condurmi nel suo palazzo. Ed ad Allahabad ho avuto Maubrey che pensato la quella città una vita abbastanza simile a quella di Corte.

— Contento a spiegarmi alla a Corte per incontrare Mac-Kelly, mi sono presentato da lui, e gli ho esposto che andavo per prima cosa ad impiegare la somma portatami da Maubrey, senza dirgli nitivogli una falsa.

— Sulla prima mi accolse malissimo, poi a poco a poco, mi parve che la mia storia gli desse, e quando mi ebbe accordato il suo perdono, mi disse che Maubrey a Corte fosse a che per quel stato pure la somma le misure necessarie per la ricerca di sua figlia.

— Le informazioni attenute in proposito dalle agenzie non vennero sufficienti, di disperavamo di portare lontano, per la Francia dei quali ci diresti, allorchè una lettera ricevuta stamane da

— Dopo tutto, proseguì Barsillac questa questione di avere particolare insignificante Mac Kelly, andando a dire a Maubrey che Maubrey ha mandato subito la somma richiesta.

— Fosse un errore, e subito a scrivere a Mac Kelly che offre ai nostri occhi un'importanza molt più grande poichèvenuta la chiave del problema finora inestricabile!

« Sapere, sicuro vi ho detto, che avevo sposato Miss Eddy Melvin, e l'oggetto del mio viaggio, in Cochin, era una torsaia mi suggerito più tardi dal mio amico Mac Kelly, che ho incontrato.

« Per essere giusto debbo aggiungere, che avevo sposato quella ragazza, che aveva qualche cosa che ancora... ma mi avevo un lato di vol... cosa che mi aveva tre anni.

« Ma, ecco, ho ricevuto a rassegno leggermente.

« Sì, caro cugino, iniziò Barsillac, Miss Eddy mi aveva sposato il vol per matrimonio, la terra mi aveva sposato il vol.

« Ebbene, sì, ho sposato un queste argomento ma pel momento accompagnarvi di sia che ritornare a Corte.

« Pungo, dunque si stame sognato! Miss Eddy avendo sposato un uomo a quanto vi ho detto, ha avuto l'ispirazione di scrivere in fondo alla lettera:

« In giovane sigaro a cui avete offeso la piccina di mi si trova, ha abitato Angers per molto tempo una certa famiglia Bar... Se la cosa, se dove abita, sarebbe un bene figlia di Maubrey.

« Credo inutile dipingere la gioia di Maubrey nel ricevere questa lettera.

« Era la fine d'un incubo orrendo, con la certezza che sua figlia viveva e che presto la rivedrebbe, e della mia felicità segnata, della felicità vera da una vita a cui mai avrebbe pensato.

« Ah! se sapesse povero padre, che la sua cara Susanna è qui, a pochi passi da lui, la sua gioia sarebbe ben grande!

— Ahimè, soggiunse Thouarel, quando sapra da che sua figlia è qui, a pochi passi da lui, sarà in che ei siano nel...

— Le so di già, riprese Barsillac.

— Ah! avete parlato di me?

— No, rispose vivamente Maubrey ha sapra che Susanna presente a Corte come mi le hanno sapere, leggendo il racconto del drammi familiari ed nel quale ebbero a stato il primo.

A dir vero nell'ma ho ah! altro abbiamo capito che avevo preso per la sua figlia, e siccome come pure ora e stame potuti spiegare il perchè della frase ritorno a Corte.

Thouarel gustò il miglior con sua vita triste.

— L'interrogazione è spesso avviata, mormorò con sua voce in tua carriera.

— Oh! sussurrò, se sono stato ben lungi dal pensare che mi sarebbe stato concesso di trovare presente... Ascolta.

E qui il signore Barsillac ripigliando un capo sempre avuto a Parigi il dolore a Corte e la sua vita triste, e l'amore di lui in seguito alla riconoscimenti, in quel piccolo circolo di cui egli era il centro, e di quella che gli avevo cagionato si violenta commozione.

E qualche disordo a

— Ah! sì, mormorò, sento sciatica; la mirata. Certo non vorrete che gli imbarazzi la cui ed illustre, sempre rassicurato da me, ma è un fatto che esistono, e dovevo mettiva. Ho dovuto prevenirvi un mezzo per poter per ecrarvi donare.

— Non vedo come, osservò Barsillac.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.° e dal 16 del mese. — I prezzi sono antici e non si ricevono saggi di prova.

Italia: Anno L. 24 — Sem. L. 12 — Trim. L. 6
Estero: Anno L. 48 — Sem. L. 24 — Trim. L. 12

Numero arretrato cent. 10 — Numero separato cent. 5

PREZZO DELLE INSERZIONI

Linea di corpo 8 (otto punti Didot) per una volta . . . . . Cent. 25
Per ogni inserzione successiva . . . . . » 15
Necrologi L. 0,50 la linea. In amministrativi nel corpo 8. Economici cent. 10.

PER LE INSERZIONI

Tariffe in corpo un (Indirizzi nel corpo 8). Rivolgersi esclusivamente all'Agenzia Stefani Via Bissolati, 76 — Roma — Via Manzoni, 12 — Milano.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI' 30 Gennaio — S. Bona
Leva il sole alle 8.34 — Tramonta alle 17.46
Leva la luna alle 8.15 m. — Tramonta alle 8.14 s.
L'ore Roma sono di 7 d'all'estero adesso.

Nuovette.

— A lo

Spiegazione dei giuoco pensionati
RIVENDICATIVE

ASTE, APPALTI E CONCORSI

MINISTERO LAVORI PUBBLICI E FINANZE - R. PREFETTURA - Il seguito - Appalto di lotti i lavori, forniture ed operazioni occorrenti per compiere la chiusa di 11 pedate stabili, di 3 metri di altezza media ai 34. Direzione Roll, assegnato in Provincia di Roma, sulla via Salaria, in Roma (vasi pure circa e sulla dell'Aniene). Importo di 18.700, durata di mesi mesi 3 luglio 1926 e più prossimamente del giorno della stipulazione.

CESSIONI - DECRETO PROVVISORIO - Il seguito di appalto in ogni caso in giuoghi e gli arredamenti italiani per la semplicità, per del progetto e di tutti gli atti del Comune Ministero Regio Governatore.

Dall'ufficio della cancelleria da domenica a domenicaprossima esercizio provvisorio della spesa non deve eleggersi a norma di L. 11.000. Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti per gli esercizi, nuli assegnati in quota di L. 6000.

Scadono gli esercizi per tutti di L. 1000 esercizi ogni anno, al dei due soli per quanto la quota non possibili.

MAGISTRATO DI SANITÀ - R. DALZIO - 30 giugno a - Fornitura sulla concorrenza nel salma L. 20.000

SCALA - MUNICIPIO - 30 Agosto - Riparazione stradale L. 4.000.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI E REGGIO CALA. - R. PREFETTURA - Il seguito - Appalto di lotti i lavori, forniture ed esecuzionali nei successivi per la costruzione del grado nel tratto Bovalino Superiore - argine di sostegno e completamento della strada provinciale numero 16 L. 997.199.

GOTTA - REUMI - ARTRITE

Novarsiga e guarisce dolore specifico: 1 cc. 50 BALZARINI Milano, a base d'iodio e arrhenal ammoniacale. Svaniscono subito il gonfiore e per la cura prenda riduzione dolorosi disturbi dell'ossicurva. Cura L. 5 il vasetto e si applica ovunque dietro il corpo. L. 5.50 applicazione alla fabbrica. Combattenti Contardi - Via Roma 365 - Napoli.

ISTITUTO ITALIANO di Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100.000.000-

Emesso e versato L. 40.000.000

SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 6,50 %, ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui sono concessi a mitis dal contributo di primo, secondo rami od in rateità.

I mutui a compenso mediante assicurazione di temporanea per tutta la durata del contratto. Essi comprendono (oltre l'interesse) la tassa di rischio caduta, i diritti notarili, la provvigione a favore pure la quota di ammortizzazione del capitale. L'ammontare della rata è variabile a seconda che L. 1, per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 10 anni. Essa importa di L. 0,75 per le stesse somme per. Per i mutui in cosiddetti l'ammontare della rata è per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 10 anni per i mutui fino a L. 100.000, e di L. 0,70 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo è concesso generalmente in quattro epoche trimestrali, di cui il richiedente possa compiere le prime quattro rate. Il mutuo può anche essere un vuote annuo doppio della somma richiesta e che fisso vo ordinario di quattro trimestri di tempo il mutuo del mutuo.

Il mutuo viene in diritto di liberarsi, in qualunque momento, in tutto od in parte, del suo debito, pagando, oltre il capitale residuo, compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda l'istituendi versano lo 2 per 1 mutui fino a L. 20.000 L. 30.000 L. 40.000 somme di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori chiarimenti sulla richiesta e successione di mutui, gli interessati possono rivolgersi alla **Direzione generale dell'istituto in Roma**, come pure presso tutte le **sedi e succursali delle Banca d'Italia**, la quale hanno assicurazione la rappresentanza, del l'istituto stesso.

Presso le dette dell'istituto e di rappresentanza sopraddette si trovano in vendita le serie dei bollettini dell'istituto e ed esemplari stampati di mutui nei leggiate e di pagamento delle quote semestrali.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale statutario L. 70.000.000 - Versato L. 69.858.400

Sede Centrale - ROMA - 17 Via in Lucina - Telef. 96-05

Sede sociale Via del Plebiscito, 102 - Telefono Centrale 42-43 - 8-48

Agenzia A: Via Nazionale, 51A - Telefono 85-89

Sedi: BOLOGNA - BUENOS AIRESIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Apelle - Asti - Biella - Cagliari - Casale Monferrato - Catania - Cremona - Messina - Modena - Monza - Novara - Palermo - Pavia - Piacenza - Pisa - Portici - Rovigo - Salerno - Siracusa - Torre Annunziata - Torino - Vercelli - Vicenza - Viareggio.

Agenzie: Annodeo - Cinella - Corso Buenos Aires - Corso Venezia - Corso Vittorio - Forcella - Giovannone - Isola della Scala - Lecchinate - Mam Superiore - Nola - Melignano - Orefice - Portanuova - Porta Romana - Pontelire - Rho - Rivoli Torinese - Savigliano - Via Silvestro Pertusati.

Operazioni della Banca: La Banca riceve depositi in conto corrente - Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero. — Compera e vende divise estere. — Acquista e vende titoli per conto di terzi - Fa riscossi ed anticipazioni — Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

Mercato di Roma

Listino ufficiale delle merci fuori dazio

Dal 30 al 28 Agosto 1926

ANIMALI	Unità Misure	Massimo
BESTIAME DA LEGNA		
Cavalloni padrone sotto al vendo	kg.	1.20 —
Cavalloni stock, quasi e vendaglio	G.	1.30 —
Cavalloni stock, quasi di sottogrado	G.	1.30 —
Legno legnia di quercia e sacco vuoto, gitto	—	8 —
Legno id. id. vuoto, id.	id.	0.50 —
CANAPI		**Fuori mura**
Sorrisi della Toscana	L. d. Quinto	3.50 — 3.60
Sorrisi dell'Umbria e Marche	M. di	3.50 — 3.60
Sorrisi della Romagna e Piceno	id.	3.50 — 3.60
Sorrisi brandi (vedi, d'orbe)	id.	3.50 — 3.60
Sorrisi della Campagna	id.	3.50 — 3.60
Vinelli da bidoe	id.	3.10 — 3.30
CEREALI		
(a) Grano o Manitoba	Quint.	297 95 —
(b) Grano duri rilatati	id.	294 50 —
(c) Grano Tenero	id.	291 50 —
(b) Grano Americano	id.	291 50 —
Grano tenero per Roma - Lepe-Lat. (2 id.)	id.	294 50 —
(a) Grano tec. per. Rom. L. e d. (2 id.)	id.	30 00 — 30 10
Granoturco per Roma	L. id.	17 —
Granoturco Expo. Romano	L. id.	17 —
Granoturco Expo. Romano	L. id.	17 —
Granoturco pure diverso	L. id.	17 —
Granoturco Pure diverso	L. id.	17 —
Granoturco giapponese	id.	17 —
Avena tipo nazionale vendo	id.	17 —
Farine di Roma - Mezzi speciali	L./q.li	—
Farine (speciale) per panificazione	id.	46 50 — 46 80
Farine 0 e 1	id.	44 50 — 45 —
Avena vendibile	L. q.li.	29 — 30 —
Id. id.	L. id.	30 —
Avena, standard diverso	L. id.	29 00 — 29 50
Semi di Cotone	—	11 —
Semi di Cotone di grano fino	id.	92 — 93 —
Fieno N. 1	id.	39 — 40 —
Fieno N. 2	id.	36 — 37 —
Fieno N. 3	id.	32 — 33 —
Crusca di grano tenero	id.	32 — 33 —
Crusca di grano tenero	id.	31 — 32 —
FORMAGGI E BURRI		
Romani di Roma (produzione)	L. d. Quinto	410 — —
Romani Misti	L. quint. id.	405 — 406 —
Burri di Milano	L. id. id.	430 — 440 —
Burri di Reggio Emilia	L. id. id.	430 — 440 —
Formaggi Grana, tipo per tavola, gitto	—	8 —
Formaggi Grana, tipo per tavola, gitto	—	8 —
Formaggi detto a servire	a d. id.	220 — 230
Formaggi Grana, tipo per tavola, gitto	—	8 —
OLII		
Olio d'oliva di buone qualità	Quint.	360 — 380
Olio d'oliva fino	id.	320 — —
Olio d'oliva commerciale	id.	280 — —
Olio della Puglia fino	id.	315 — —
Olio d'oliva della Puglia commerciale	id.	300 — —
Olio d'oliva della Toscana fino	id.	320 — —
Olio d'oliva di Salerno e Lazio fino	id.	320 — 340
Olio d'oliva di Salerno e Lazio fino	id.	320 — 340
Olio d'oliva di Salerno e Lazio extra	id.	360 — 380
Olio di sansa	id.	115 — —
Olio di sansa	id.	115 — —
FOLLAMI.		
Pollidelle Tenere e comuni	Paio	3 — 3.20
Pollidelle Tenere Vallate	id.	4.20 — —
Pollidelle Tenere mezzalate	id.	3.50 — —
Pollidelle Tenere	id.	2.50 — —
Pollidelle	id.	2 — —
Pollidelle	id.	2 — —
Pollidelle	id.	1.50 — —
Pollidelle	id.	1.50 — —
Pollidelle	id.	1.50